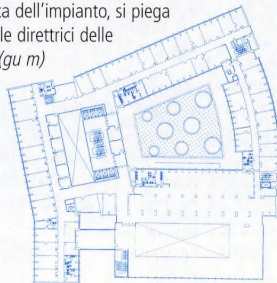


**piazzale Ostiense
1958-1959
uffici tecnici ACEA
e consulenti esterni**

Volume mc 132.000; superficie coperta mq 5.000; contiene 20 saloncini e 660 stanze ufficio e il salone per il pubblico, di circa mq 1.300, che si distingue come volume più basso. La struttura funzionale è organizzata in base ai rapporti fra i settori lavorativi, sviluppando in orizzontale le singole unità. Ha struttura portante in c.a. con tamponature leggere; concentra i servizi ad ogni piano e la distribuzione verticale principale nell'incrocio dei tre corpi di fabbrica alti.

Si propone come volume articolato emergente, insieme alle rilevanti presenze monumentali, le stazioni ferroviarie e metropolitane, l'ufficio postale, intorno ad un vuoto occupato al centro dalla porta Ostiense e dalla Piramide. Le sue qualità si rilevano nella capacità di aver saputo correttamente concludere l'invaso urbano e rapportare tra loro gli edifici intorno tutti eterogenei. La facciata principale, semplice espressione della struttura tipologica dell'impianto, si piega leggermente con le direttrici delle strade adiacenti. (gu m)



Opere d'arte

Fontana di **Giorgio Quaroni**,
Ugo Macri e **Amerigo Romitelli**,
1961: non solo decorativa perché sotto la cascata si prelevava l'aria alla giusta umidità per il condizionamento dell'intero edificio; soffitto dell'atrio di **Gino Marotta**, 1959, bassorilievi della galleria di ingresso di **Eugenio De Courten**, 1963.

ACEA (a cura di), Anno cinquanta, sommario dell'attività aziendale, Roma 1959.